



91^o Corriere

di Viale Severiano - XVI Edizione

Direttore editoriale Nicoletta Gigli

Spazio autogestito dai provetti giornalisti delle classi IV A e IV C Primaria Scuola Severiano Anzio 4
Dirigente Scolastico Prof. Vito Chiariello

<http://www.anzioquarto.gov.it/> - Indirizzi e-mail: grupposito@gmail.com - cnis.anzio@gmail.com

EDITORIALE

In questo numero bambini e bambine di IV A e di IV C propongono ricette a non finire sulla scia delle scorpacciate pasquali, ma anche giochi divertenti per stare insieme e divertirsi soprattutto nelle belle giornate che caratterizzano la primavera e notizie sulle città d'Italia per offrire qualche idea sull'organizzazione delle vacanze estive.

Non mancano le rubriche: per le recensioni si suggerisce un bel classico sempre attuale, lo spazio della gentilezza regala un excursus sulle cortesie di questo periodo, mentre l'angolo della posta presenta il nuoto, uno sport molto amato! Ospitiamo con piacere come valore aggiunto, giornalisti/e della classe V che raccontano l'esperienza della Continuità con la scuola dell'Infanzia; le immagini raccontano alcuni momenti della bella giornata. Buona lettura!!!



L'ANGOLO DELLE RECENSIONI

PICCOLE DONNE

Di Milena



Questo libro parla di 4 ragazze Meg (Margaret) Jo (Josaphine) Beth (Elisabeth) e Amy (Emily) che affrontano le loro difficoltà perché il padre è in guerra. Ma loro riescono ad affrontarle grazie alla madre.

Poi giocano anche con il loro vicino Laurie Laurence e la madre fa conoscenza di suo nonno il signor Laurence.

Alla fine del libro il padre sta bene e passano un felice natale.

Consiglio questo libro perché è carino e le sorelle si aiutano a vicenda e unendo le forze riescono a far tutto.



RICETTE NIDI DOLCI DI PASQUA

INGREDIENTI PER LA DECO-RAZIONE

- 200 g di farina 00 1 tuorlo
- 100 g di farina kamut latte q.b.
- 200 g di farina Manitoba codette colorate
- 280 ml di latte uova
- 7 g di lievito di birra secco
- 1 uovo grande
- 50 g di miele
- 100 g di zucchero semolato
- 50 g di burro
- 5 g di sale

PREPARAZIONE

In una ciotola versare la farina, unite il lievito sciolto nel latte tiepido e mescolate. Aggiungere 5 g di sale, l'uovo sbattuto, lo zucchero semolato, il miele e il burro a pezzetti. Frullare tutti gli ingredienti per almeno 15 minuti. formate un panetto, mettetelo in una ciotola e fatelo lievitare. Dividete l'impasto in 4 parti. Ogni parte deve essere divisa in altre 3 parti per formare la treccia. Al centro del nido mettere un uovo, metteteli sulla teglia da forno e spennellateli con il tuorlo. Lasciare lievitare per altri 20 minuti. Una volta lievitati spennellateli nuovamente con l'uovo e le codette colorate. Cuocere in forno a 190° per 30 minuti.

Buon appetito!

Manuel :-)

PAN DI SPAGNA

12 uova 300 grammi di zucchero 320 grammi di farina (staccata) 1 limone grattato (solo la parte gialla) 1 Bertolini e 1 vaniglia

Procedimento

Sbattere uova e zucchero fino a quando risultino spumosa e leggera aggiungi il limone e la vaniglia poi la farina setacciata con un passino e il Bertolini, un po' alla

volta, con una paletta di legno forata far prendere la farina dal basso verso l'alto nel forno a 140-160 x 45 minuti circa.

Marzia

MUFFIN DELIZIOSI

Iniziamo la ricetta, allora, dobbiamo mettere quaranta ml di albume, Scorza di limone, centocinquanta ml di yogurt greco, trenta ml di olio di cocco, sessanta g di zucchero di canna integrale, settantacinque g di farina di avena, cinquanta g di fecola di patate, una bustina di lievito per dolci, gocce di cioccolato e un misurino di power-boost o cacao amaro. Mischiare tutto con la planetaria, versare il composto negli stampini e cuocere in friggitrice ad aria per quindici minuti a centosessanta gradi.

Amelia

RICETTA DI PASQUA:

LE PASQUALINE

INGREDIENTI

- 160 g di manitoba
- 150 g di farina 0
- 50 ml di acqua
- 1 tuorlo
- 1 uovo
- 80 g di zucchero
- 50 ml di olio di semi
- 3 g di lievito secco
- 1 albume
- Zuccherini colorati

PREPARAZIONE

Sciogliere il lievito nell'acqua tiepida insieme a 20 g di zucchero. Mescolare le due farine. Unire il lievito sciolto con lo zucchero rimasto e le uova e aggiungere poco alla volta le farine. Lavorare a lungo possibilmente con una planetaria. Coprire l'impasto e farlo riposare in forno caldo per circa due o tre ore. Dividere l'impasto in circa 24 pezzi. Fare dei cordoncini e tra loro a due a due. Far lie-



vitare nuovamente fino al raddoppio, spennellare con abbinati e decorare con zuccherini. Cuocere in forno a 170 c per circa 20 minuti. Spero che vi piaccia questa ricetta

Federica

BARRETTE AL CIOCCOLATO DI RISO SOFFIATO E FRUTTA SECCA

INGREDIENTI
 200 g. Riso soffiato 50 g. Mandorle e Nocciole tritate 300 g. Cioccolato fondente 20 g. Burro. PREPARAZIONE Mettere in una ciotola il riso soffiato e la granella di

mandorle e nocciole e mescolare. In un pentolino far sciogliere il burro e il cioccolato. Una volta sciolto, farlo leggermente raffreddare, versarlo nel riso soffiato e amalgamare gli ingredienti. Versarli in una teglia e schiacciarli bene per compattarli. Mettere la teglia in frigo per almeno due ore per far indurire il composto. Una volta indurito, tagliarlo e mangiarlo. Bon Appetit!

di Tommaso Spina

TORTA MORESCO

INGREDIENTI

- 200 g di farina
- 135 g di latte
- 70 g di burro morbido
- 140 g di zucchero
- 2 uova medie
- 70 g di cioccolato fondente
- 3/4 di bustina di lievito
- PER LA GLASSA
- 100 g di zucchero a velo
- 1 un cucchiaino di succo di limone
- 1 albume
- PREPARAZIONE
- Montare le uova insieme allo zucchero fino a renderle spumose.



Aggiungere il burro, il latte, il cioccolato precedente tritato e la farina setacciata. Per ultimo aggiungere il lievito. Versa il composto in uno stampo da circa 22 cm imburrato e infornato con cura e Cuocere in forno scaldato a 180 gradi per circa 35 minuti. Quando il dolce è pronto tornare e mettere su una gratella a raffreddare punto nel frattempo preparare la glassa. Sbattere l'albume con le fruste insieme al succo di limone e appena è ben montato aggiungere lo zucchero se setacciato. Versare la glassa sulla torta e decorare a piacere con zuccherini colorati. Spero che vi piaccia questa ricetta.

Federica

GIOCHI PER DIVERTIRSI INSIEME L'OROLOGIO

Si può giocare all'aperto o in spazi grandi. I giocatori si sistemano in cerchio in piedi tranne un giocatore che si mette al centro del cerchio. Il bambino nel cerchio con una corda gira intorno e gli altri bambini devono saltare in alto. Chi non salta la corda perde ed esce dal gioco. L'ultimo bambino che rimane vince.



Manuel :-) UN, DUE, TRE ... STELLA!!!

Tutti i giocatori, tranne chi conta, si mettono dietro una linea, mentre chi conta si appoggia di spalle girato al muro o a un albero. La persona che conta dice a voce alta "un, due, tre... stella!!! e quindi si volta verso i giocatori. Questi ultimi, possono muoversi finché chi conta non si gira a guardarli. Se mentre guarda, un giocatore si muove, deve mettersi alla linea da cui è partito. Il gioco si ripete finché un giocatore tocca chi conta e dice "stellone"!!!

Roberta I.

IL GIOCO "UNO DUE E TRE STELLA"
Si può giocare sia al chiuso che all'aperto. Un bambino scelto a sorte si poggia con le mani sul muro contando fino a tre e dopo si gira dicendo, stella! Tutti i giocatori devono restare fermi e chi si muove deve fare un passo indietro. Questo si fa fino a quando si raggiunge il muro, gridando stellone. Chi vince prende il posto di chi conta.

**GIULIA Z
LUPO MANGIA FRUTTA**
Si deve giocare in un cortile o in uno spazio grande. I giocatori

vengono posizionati in riga e un bambino, qualsiasi va bene, fa il lupo e dice: "Toc, toc", i bambini dicono: "Chi è?". Il lupo risponde: "Sono il lupo mangia frutta". Quando il lupo dice questa frase gli altri giocatori pensano ad un frutto. Poi dicono in coro: "Che frutta vuoi?". Il lupo pronuncia il nome di un frutto e il bambino che ha scelto quel frutto si deve mettere a correre e quando viene toccato dal lupo, il bambino toccato è il lupo. Il gioco continua finché si vuole. Se si è a scuola il gioco finisce quando finisce la ricreazione.

Milena

MOZZARELLA

E' quasi uguale a nascondino ma si conta più di uno cioè, se siete in 10 9 contano e uno si nasconde appena uno di loro lo trova non deve dirlo ma si deve nascondere lui/lei. Quando lo hanno trovato tutti a l'ultimo gli devono gridare MOZZARELLA, lui/lei si deve nascondere dopo aver gridato mozzarella si ricomincia da capo e così via.

Shadey

RUBABANDIERA

Ruba bandiera è un gioco che si fa all'aria aperta: si formano due squadre dello stesso numero di persone, ad ogni persona viene assegnato un numero e un solo giocatore a parte dovrà tenere al centro la bandiera. Chiamerà un numero e i giocatori di questo numero corrono a prendere la bandiera. Il giocatore che riesce a portare la bandiera al suo posto senza essere toccato dall'avversario vince un punto. La squadra che totalizza più punti vince.

Amelia

ACCHAPPA LA CODA

Per cominciare: si deve giocare in un grande giardino perché c'è bisogno di molto spazio. Bisogna preparare un cerchio grande fatto con i birilli. I bambini devono sistemarsi nel pantalone un nastro o un filo. Dopodiché si mettono fuori dal cerchio, vicino ai birilli. Al via, dato da una persona, i bambini devono correre dentro al cerchio cercando di rubare le "code" (filo o nastro) agli altri. Quando un bambino prende la "coda" di un'altra persona esce dal cerchio, per sistemarsi il filo, poi rientra. Quando un giocatore rimane senza "code" il bambino sarà eliminato ed uscirà dal cerchio. Vince l'ultima persona che rimane, quindi che ha preso tutte le "code".

Giulia T

STREGA

ACCHIAPPA COLORE

A Strega acchiappa colore si gioca all'aperto. I giocatori fanno una riga (si mettono a forma riga) e davanti c'è la strega. La strega dice un colore e i giocatori devono toccare quel colore prima che la strega ti tocchi. Se la strega ti tocca diventi la strega tu stessa. E così si continua il gioco.

UNO, DUE TRE

Uno deve contare e gli altri si devono avvicinare piano piano e quando arrivarono a quello che sta contando devono dire stellone.

Alessio

IL GIOCO RIALZO

Per giocare a rialzo puoi stare al chiuso e all'aperto. I giocatori iniziano a fare la conta e quello che è stato scelto casualmente deve acchiappare gli altri. L'acchiappatore si posiziona a dieci passi lontano dagli altri giocatori. I bambini corrono verso il rialzo che può essere qualsiasi cosa rialzata e ci si mettono sopra a quel punto. Quello che acchiappa può contare fino a dieci prendere i giocatori.

Greta A

UN, DUE, TRE, STELLA

Si può giocare Si può giocare



all'aperto o in una stanza abbastanza grande. I giocatori si sistemano: un bambino girato verso il muro, gli altri si mettono in fila distanti dal bambino girato verso il muro. Il bambino girato verso il muro inizia a contare dicendo "un, due, tre, stella!" I bambini distanti si iniziano a muovere mentre il bambino conta. Quando chi conta dice "stella" i bambini si devono fermare; se il bambino che conta vede un bambino muoversi, quest'ultimo deve tornare all'inizio. Quando uno dei bambini arriva al muro, lo deve toccare e dire "stellone"! Il bambino che prima contava, lascia il posto al bambino che ha detto stellone e il gioco ricomincia.

di Tommaso Spina

UNO, DUE, TRE, STELLA!

Per giocare bisogna essere più di tre.

All'inizio bisogna stabilirsi all'aperto o in una stanza molto grande.

Si fa la conta per decidere che deve stare a contare, il compito della persona che conta è vedere se ti muovi perché se ti muovi devi tornare da dove eri partito. Per vincere bisogna non muoversi

quando la persona che conta non è girata, e arrivare fino alla posizione della persona che conta, toccarla dicendo: "Stellone"!

David

BELLEZZE D'ITALIA

NAPOLI

Napoli si trova in Campania ed è posta al centro del Mediterraneo. È il capoluogo della regione Campania e capitale del mezzo giorno d'Italia. Napoli è famosa perché oltre ai suoi splendidi paesaggi deve la sua meritata fama anche al fascino di un centro storico. Il centro storico di Napoli rappresenta il primo nucleo storico della città, esso racchiude tre millenni di storia e risulta essere il più vasto d'Italia e uno dei più vasti d'Europa ed è stato inserito nel 1995 nel Word Heritage List dell'Unesco. Infine ci sono bei quartieri, case e tanti monumenti tra i più importanti: Maschio Angioino, Castel dell'ovo e Palazzo reale in piazza Plebiscito. Napoli è anche famosa nel mondo per i suoi prodotti tipici: pizza, babà, friarielli, mozzarella di bufala.....

Roberta I.





NAPOLI
Napoli è il capoluogo della Campania. La storia di Napoli iniziò sull'isolotto di Megaride. Secondo la tradizione il primo nucleo cittadino era chiamato Parthenope. A Napoli sono stati inventati i primi treni e ferrovie infatti lì a Napoli è partito il primo treno. A Napoli c'è il famosissimo Vesuvio. Lì la pizza è molto buona. C'è l'arcipelago di Procida sul golfo di Napoli e puoi ammirare le case tutte colorate.

Greta A

BOLOGNA
Bologna è il capoluogo della regione Emilia Romagna. Bologna è nota per i suoi portici, le piazze medievali, la Torre degli Asinelli e la Garisenda. Nel centro storico sono situati la Torre degli Asinelli e la Torre Garisenda, ai margini del quadrilatero. L'impianto architettonico principale è marcatamente romanico, nonostante alcu-

ne modifiche successive.

Giorgia

ANCONA
Ancona è un comune italiano ed è capoluogo della provincia delle Marche. La storia della città è legata alle attività portuali e di navigazione dal 387 a.C. quando divenne una colonia greca di Siracusa. Nel medioevo visse il suo periodo migliore sia artisticamente sia economicamente e fu florida Repubblica marina. I monumenti più importanti della città sono il Duomo di San Ciriaco, l'Arco di Traiano e il Lazzeretto nel porto. La città si estende su numerose colline a picco sul mare nel settore orientale del promontorio.

Giulia Z

PERUGIA
Perugia si trova in Umbria. Perugia è famosa per il cioccolato ma anche per la sua cultura. Ci sono molte cose da vedere come: la piazza, le fontane, la cattedrale di



San Lorenzo del quattrocento e il pozzo etrusco del terzo secolo a.C. Una fortezza importantissima è Rocca Paolina che è stata costruita nel sedicesimo secolo. Ma la fabbrica della Perugia rappresenta Perugia.

Laura

TORINO
Torino è una città del Piemonte del nord Italia. È famosa per molte cose, come il suo patrimonio storico: il museo egizio che è il secondo museo più importante del mondo, gli edifici barocchi al liberty. È stata dichiarata dall'Unesco per le sue residenze reali. La sede della Rai si trova proprio a Torino, dove è stato girato il primo film in Italia da due fratelli francesi. Il simbolo di Torino è la mole Antonelliana. Il centro si sviluppa intorno a piazza Castello, sede delle gallerie d'arte di palazzo Madama. Inoltre a Torino è stata costruita la prima casa automobilistica, la Fiat. All'esterno della città si possono visitare chiese, musei e piazze.

Amelia

TRIESTE
Trieste è la città capoluogo della regione Friuli Venezia Giulia. È famosa perché conosciuta come la città del vento. Quando soffia il vento Bora le persone per camminare si devono sorreggere alle corde posizionate sul marciapiede. A Trieste c'è anche un grandissimo porto e ci sono grandi musei.

Alessio

ROMA
Roma è la capitale d'Italia ed è anche capoluogo del Lazio. Si narra che la nascita di Roma si debba a due fratelli chiamati Romolo e Remo. Le centinaia di chiese, i monumenti storici e le spettacolari fontane rendono la città unica al mondo. I cinque monumenti più visitati sono: il Colosseo, il Pantheon, il Foro Romano e il Palatino, la Fontana di Trevi e Piazza Navona. È l'unica città al mondo a ospitare al proprio interno uno stato straniero: Città del Vaticano, con l'affascinante Basilica di San Pietro che domina tutta la città. Roma offre anche incantevoli spazi verdi come Villa Borghese o Villa Torlonia che la rendono una città da visitare in tutte le stagioni.

Giulia T

BOLOGNA
Bologna è il capoluogo dell'Emilia Romagna. In quella zona sono state ritrovate delle testimonianze di insediamenti del primo millennio a.C. Fece parte dello Stato Pontificio,

fu importante per la resistenza Italiana nella seconda guerra mondiale e nel 1980 esplose una bomba nella stazione ferroviaria (Strage di Bologna). È una città molto importante per l'Italia perché è un nodo di vie di comunicazioni stradali e ferroviarie ed ha molte industrie. Bologna è famosa per i suoi Portici che percorrono 53km. Nel 2021 essi sono stati dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. I portici servono soprattutto per ripararsi dagli eventi atmosferici (pioggia, neve, ecc...). Altri monumenti importanti sono le due Torri, quella degli Asinelli e quella della Garisenda, Piazza Maggiore con la Basilica di San Petronio. Bologna ospita la più antica Università del mondo tuttora in funzione.

Tommaso

BUCAREST
Bucarest, soprannominata Piccola Parigi, è la capitale della Romania ed è la sesta più popolata dell'Unione Europea. Posta al sud del paese, è il maggior centro industriale e commerciale del paese. Bucarest ha 2000km quadrati di territorio e 2 milioni e 400 mila abitanti circa. Ha una piazza che si chiama Piazza Università che durante le feste Natalizie è stra colma di persone.

David Ioan

**CONTINUITÀ
INFANZIA-PRIMARIA
SCUOLA PUGLISI**

Primaria e Infanzia unite in una divertente e coinvolgente attività

nel verde di Villa Adele. Laboratorio di inglese a gruppi con letture, lavoretti e tante foto.
Nella splendida cornice di villa Adele, un parco di Anzio, in provincia di Roma, si è svolta una divertentissima attività didattica che ha visto coinvolti gli alunni della classe VB primaria e i bimbi della sezione D dell'infanzia. Durante la mattinata di giovedì 28 aprile scorso, ogni alunno di quinta ha preso per mano un bimbo piccolo e passeggiando sono arrivati a destinazione, dove hanno subito consumato una merenda, per poi giocare tutti insieme per un po'. Quando è iniziata l'attività di inglese, tutti i bambini "grandi" si sono seduti in cerchio con davanti il proprio "piccolo" per ascoltare il racconto dell'insegnante. Successivamente si sono formati due gruppi di lavoro, ognuno disegnava animali diversi: l'alunno-tutor guidava i piccoli nel disegno, nel ritaglio e nel collage. I lavoretti realizzati sono stati inseriti in una valigetta di carta multicolor che i grandi avevano già preparato appositamente per i bimbi. La mattinata si è conclusa scattando tantissime foto-ricordo. Questa esperienza è stata organizzata dalle maestre per rendere più sereno il passaggio dei bimbi che abbandoneranno l'infanzia per andare in prima elementare. Iniziative del genere sono importanti perché creano un "ponte" tra piccoli e grandi.

Anzio 2 maggio 2022

**I giornalisti della VB
Ins. Pellegrino e Tauci**





SPACE FOR KINDNESS

edited by Nicole M

Mattia N: Ho aiutato un mio amico a fare pace con l'altro amico.

Alessandra: Ho aiutato mia sorella perché alcuni bambini la prendono in giro.

Laura: Ho aiutato un bambino con dei problemi a salire le scale.

Regina: Una volta la maestra ci ha dato delle caramelle, ma visto che non bastavano per tutti io ho diviso la mia in due pezzi e la metà l'ho data a Viola.

Alessio: Ho aiutato Camilla a salire le scale.

Gaia: Niente bullismo solo felicità ora e per sempre.

Ivan: Oggi la 4ª è stata gentile con noi cioè ci ha fatto giocare con loro.

Amelia: Una volta la mia amica non aveva un libro, e io gliel'ho prestato.

Jolanda: Io e le altre bambine stiamo ricevendo gentilezze dalla 4ª tipo farci giocare insieme a lo-

ro.

Anita: Oggi la 4ª ci ha fatto giocare con loro, per me è stato un bel gesto di gentilezza.

Camilla: Nicole mi porta lo zaino per le scale.

Giorgia: Mi è piaciuto molto che la 4ª ci abbia fatto giocare con loro.

Lorenzo: Io un giorno ho prestato la penna ad Emanuele.

Nicole M: Quando vedo Camilla seduta fuori sulle scale da sola e triste, perché nessuno vuole giocare con lei, io mi avvicino e gli canto qualcosa.

Emanuele: Un giorno Ivan mi ha prestato delle penne perché mi ero scordato di portarle.

Roberta I: Io ho aiutato Roberta P. a fare i compiti di Religione.

Viola: Ho portato a mia nonna il vassoio per la cena a letto, perché non ce la faceva.



C'È POSTA PER TE IL NUOTO

di Roberta I, Giorgia e Alice

Il nuoto agonistico è uno sport individuale, si divide in Esordienti A e B, in base all'anno di nascita, Categoria e Assoluti. Noi facciamo parte degli esordienti B essendo nate nel 2012. Gli stili che si praticano sono: delfino, dorso, rana e stile libero. Per tutti gli stili ci sono diverse virate e regole da rispettare. Gli Esordienti A e B si allenano quattro volte alla settimana per un'ora e mezza,

mentre i Categoria si allenano 6 volte a settimana per due ore. L'allenamento che svolgiamo nella piscina da 50 metri è di potenziamento, invece quello nella piscina da 16 metri è di velocità, infatti Marco, il nostro allenatore, ci fa fare delle staffette sia a stile libero sia miste. Le gare che abbiamo fatto si sono svolte a Roma alla piscina di Pietralata dove la vasca è da 25 metri, mentre nella pi-

scina dove ci alleniamo noi la vasca è da 50 metri. Prima delle gare si fa un riscaldamento di 30 minuti. Mentre fai la gara ti misurano il tempo...se per due o tre gare di qualificazione fai un buon tempo accedi alla finale, dove di imbatti con le altre bambine che si sono qualificate, anch'esse con un buon tempo. "Il mio stile preferito è stile libero perché sono molto veloce, infatti io Giorgia so-



no una Stile Liberista", "invece il mio stile preferito è rana e per farla ti devi allungare molto...ho una gambata veramente forte infatti io Roberta I. sono una ranista". A noi piace questo sport perché lo pratichiamo da quando eravamo piccole e ormai è entrato nella nostra vita quotidiana...non riusciamo a stare troppo tempo "all'asciutto".